

# LA TERRA

Giornale settimanale socialista - Organo della Federazione Socialista Alta Lunigiana

ah non per tutti il seno tuo fecondo  
fu, genitrice terra, equo e materno!.....

G. MARRADI

Redazione e Amministrazione: PONTREMOLI

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso l'Amministrazione a prezzi modici

ABBONAMENTI: Anno L.3,00 - Semestre 1,50 - Trimestre 1,00  
- Estero il doppio -

La miseria nasce, non dalla malvagità dei capitalisti ma, dalla cattiva organizzazione sociale, dalla proprietà privata, perciò noi predichiamo non l'odio alle persone, nè alla classe dei ricchi, ma la urgente necessità di una riforma sociale, che è base dell'umano consorzio, ponga la proprietà collettiva.

C. PRAMPOLINI.

## Gioie e Dolori

Avete mai sentito dire: La ricchezza non dà la felicità? L'istruzione non fa che rendere più infelici? - E avete mai domandato a quelli che dicono così, e che son per solito dei ricchi e degli istruiti, perchè non donano via la roba loro, non si riducono in povertà, e perchè hanno fatto di tutto per acquistare una certa coltura?

Son le solite trappole con cui coloro che stan bene vogliono persuadere gli altri a rassegnarsi a star male, perchè in questo maledetto sistema, il posto per star bene tutti, non c'è. Quelli che son presso il vertice della piramide, ed anno lo spazio misurato e sempre più stretto quanto più si va in su, dicono a quei di sotto che si sta male, sù in alto, e che è molto meglio contestarsi di stare in basso.

Loro, però, non discendono mai al piano inferiore!

\*\*\*

Il vero è che la felicità e l'infelicità è tutt'una cosa relativa e soggettiva, e che tutto quello che rende più elevata e più complessa la nostra vita, reca una maggior somma di gioie e di dolori.

Quel che importa a noi è di togliere questa iniquità: «che la gioia e il dolore», anzichè dipendere da noi o dalla Natura, dalla responsabilità nostra o da una fatalità a noi estranea, dipendano dal dolore o dalla gioia d'altri uomini.

Questa è l'infamia contro la quale il Socialismo lotta, per togliere, con i monopoli e le diseguaglianze economiche, la causa sociale della infelicità.

\*\*\*

Non sarà il paradiso neppur il Socialismo: ma nessuna lacrima sarà dovuta all'altrui riso, nessuna gioia costerà dolori e sangue, ad altri uomini. Chi sarà infelice, lo sarà perchè non saprà vincere le sue passioni, regolar la sua vita; lo sarà per le cause generali che pesano sull'uomo, lo sarà per le leggi della Natura; non per causa e per colpa d'altri suoi simili!

E questo muterà completamente la fisionomia del dolore, come accrescerà infinitamente la gioia. Questa sarà più intensa e

serena, perchè non andrà a prezzo d'alcuna lacrima altrui: quello sarà meno acerbo, perchè dipenderà da un destino a tutti comune.

Tolta quindi la causa sociale del dolore, ognuno dovrà ricercar con più severa coscienza in se stesso le cause dei suoi mali, accrescerà il senso della responsabilità, perchè non avrà più, come oggi, la ragione o la scusa o il pretesto del «sistema borghese».

E di pari passo con questo elevamento individuale dell'uomo, vi sarà uno sforzo collettivo di tutti per intensificare la lotta contro le infelicità derivanti dalla Natura, una più ardente battaglia della Scienza, del lavoro, della solidarietà, della provvidenza umana, contro le malattie, i disastri, le catastrofi che solo in parte sono un destino fuor del nostro dominio, ma in parte sono governabili o limitabili dall'opera nostra.

Gioie e dolori vi saranno egualmente: ma la coscienza della giustizia e la fede nelle nobili lotte dell'ingegno e dell'unità degli uomini contro le oscure forze della materia, renderà le une e gli altri più sereni e più elevati.

G. ZIBORDI

## Ribadendo il chiodo in tema di organizzazione proletaria

Dedicato a quei tali che strimpellano ogni settimana una pretesa critica contro il socialismo, dimenticando che madre natura lor impose una sola occupazione: tagliare!

Quel che ne pensavano i padri della chiesa

- E tutti i credenti erano uniti e avevano tutte le cose in comune.

Atti Apost. II. 44.

- E la moltitudine dei credenti era un solo cuore ed una anima sola; nè vi era chi delle cose che possedeva alcuna dicesse esser sua, ma tutto era tra essi comune.

Atti Apost. IV. 32.

- L'uso di tutte le cose che si trovano in questo mondo dev'essere comune a tutti gli uomini. Solo la più manifesta iniquità ha potuto far dire all'uovo: « questo è mio » ed all'altro: « questo appartiene a me »: Da ciò solo è nata la discordia fra gli uomini.

S. Clemente. I. P. Act. Conc.

Quel che ne pensano alcuni cristiani moderni.

- Il secolo dell'individualismo crolla assieme alla concezione sociale ed alla organizzazione politica che ne furono la espressione, assieme all'onnipotenza della ricchezza ed al potere assoluto della borghesia materialista.

A. De Mun.

- L'empietà del capitalista che sfrutta il lavoratore come forza produttrice, come una macchina, fino alla sua distruzione, dev'essere distrutta: essa è un delitto contro il ceto operaio, una degradazione di esso.

Guglielmo Ketteler  
Vescovo di Magonza.

- Non bisogna combattere la ricchezza, ma il modo turpe onde oggi arricchiscono i milionari ed i miliardari. I milioni ch'essi guadagnano senza lavoro, non di rado senza alcun rischio, sono prelevati sul sudore delle classi laboriose.

Can. Moufang.

- Il socialismo apparisce come il termine fatale della evoluzione.

Can. Hitz.

Il capitalismo, come si presenta attualmente, è diventato una specie di forza brutta, che agisce con forze, quasi meccaniche subordinando al proprio trionfo anche le più legittime aspirazioni e soffocando tutto sotto il proprio impero. Contro questa forza brutta perfettamente organizzata che una parte di uomini si è avvezata a credere necessaria, e come stabilita nell'ordine di natura, si ribella oggi la grande famiglia dei proletari....

Si dovrà permettere che il capitalismo, signore di tutto e di tutti, riconosca in sé ogni fonte di produzione e di ricchezza tenendo in nessun conto quell'altro essenziale e principalissimo fattore, il lavoro dell'uomo? Ormai a coloro che spassionatamente studiano le condizioni presenti della vita, e sentono che per il comune bene sociale bisogna mutare l'indirizzo del sistema economico, si impone un dovere; quello di combattere affinché il capitalismo assorbitore e sfruttatore passi in seconda linea, lasciando il giusto predominio al concetto dell'utile umano universale.

I pochi fortunati col capitale hanno costituito una immensa diga fra essi e il proletariato, per modo che la separazione ormai è completa e fatale. Le innumerevoli società anonime, che ingrandiscono e si moltiplicano ogni giorno, contribuiscono ognora più a sciudere il mutuo vincolo di fratellanza.

E perchè ciò? I capitalisti dopo avere impiegato il proprio denaro nelle azioni di questa o quella società, si avvezzano a considerare queste come le sole produttrici, e perdono di vista la grande schiera di veri produttori che soffre, perchè è legge che il capitale debba sempre avvantaggiarsi, anche a danno degli altri.

Da un vecchio giornale cattolico milanese - (di quelli scomunicati dal Vaticano perchè dicono cose sante. - N. d. R.)

## Ai contadini e lavoratori lunigianesi.

Contadini e lavoratori lunigianesi! Innanzi al ridestarsi delle energie delle forze proletarie, non vi siete mai domandato il perchè di tanta agitazione? Mentre da ogni categoria di lavoratori, dai più umili ed oscuri ai più elevati nel rango del lavoro che tutti ne affatica, è come una parola

d'ordine che ognuno unisce e affratella in un comune intento, non vi siete mai sentiti vibrare l'animo di ammirazione e di entusiasmo per coloro che trovano in se stessi la potenza della redenzione e del miglioramento?

Non vi siete mai sentiti rimordere dalla neghittosità, dall'apatia che tutta involve ed avvince la vostra classe?

Non vi siete mai lasciati tentare dall'idea di radumarvi una buona volta per discorrere uniti delle tristissime condizioni in cui versa la vostra classe e di cercarvi rimedio.

Voi tutti sapete quali sono i guadagni giornalieri e quanti sono, presso a poco, i giorni di lavoro, voi sapete quanta parte dell'anno sia dovuta alla disoccupazione ed al crucciante pensiero di non sapere come mangiare, e quali siano i vostri risparmi per procurarvi un migliore avvenire; voi conoscete come siete maltrattati dai vostri padroni e con qual lungo sifibrante orario - dall'alba al tramonto - dovete lavorare; voi sapete infine che anche i migliori fra di voi si trovano all'ultimo livello sulla scala del salario umano: Voi quindi dovete sentire prepotente il dovere di scuotervi una buona volta, di organizzarvi, e stretti in un fascio di forza cosciente aprirvi così da voi stessi quella via che vi deve condurre ad un avvenire più umano e più remunerativo delle vostre fatiche.

Genova 1909.

VENTURINI PASQUALE

## VERITA' (Dialogo)

Socialista - I borghesi dicono che dopo la rivoluzione francese del 1789 e la proclamazione dei diritti dell'uomo tutti gli uomini sono liberi: Operaio lavoratore, tu sei libero?

Operaio - Lo credo.

S. - Vediamo: Chi ti accorda il diritto di lavorare?

O. - Il padrone.

S. - Chi ha il diritto di fissare la giornata di lavoro?

O. - Il padrone.

S. - Chi ha il diritto di stabilire il salario?

O. - Il padrone.

S. - Chi vende il prodotto del tuo lavoro e intasca i benefici?

O. - Il padrone.

S. - Chi può accordare o rifiutare una licenza?

O. - Il padrone.

S. - Chi stabilisce i regolamenti nello officio?

O. - Il padrone.

S. - Chi impone il genere del lavoro?

O. - Il padrone.

S. - Chi ha la libertà di licenziare l'operaio quando se ne è servito o quando non è più capace di lavorare.

O. - Il padrone.

S. - Chi ha la libertà di affamare, di servirsi della pubblica sicurezza, dei soldati, dei giudici per dominare coloro che reclamano un miglioramento economico?

O. - Il padrone!

LAFARGUE

(Traduzione dall'Humanité).

OPERAI,

Leggete e diffondete

LA TERRA



IL SOCIALISMO

E' già in formazione, Perché tanti non lo vedono. Noi comprendiamo come, sia molto...

Il Socialismo — che sarà quella nuova forma di ordinamento della società, dove i lavoratori, mediante la loro propria organizzazione economica e politica, si troveranno collettivamente padroni della terra e di tutti i mezzi di produzione e di scambio...

Ma pochi relativamente — sono coloro che sanno osservare; pochi sanno vedere i mutamenti che, quotidianamente avvengono intorno a noi. Per i più, la società in cui viviamo non è qualche cosa che discende anch'essa perpetuamente...

Bisogna leggere! Bisogna studiare!

Non basta l'adesione personale a questo ed a quel partito, non basta un vago accenno ad un ideale di verità e giustizia, di libertà e di amore, accento che svanisce e scompare, al ridestarsi di secolari pregiudizi, che affliggono la psiche umana...

Bisogna che il lavoratore trasformi l'anima sua da servile a libera, da incosciente a cosciente, da ignorante a dotta. E come il pane del corpo richiede il sudore del lavoratore, così anche il pane dell'anima vuole fatiche e sacrifici, stenti e dolori.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di luglio 1909. Credito dei depositanti alla fine del mese precedente Lire 1.492.510.056,72...

CORRISPONDENZE

VILLAFRANCA

Sport. — Nelle gare podistiche e ciclistiche di Pegazzano, che si svolsero domenica scorsa da Spezia a Pontremoli, fra i moltissimi concorrenti si sono distinti anche tre nostri concittadini: Grossi Alfio...

Monzone - Valle del Lucido

Questa Pubbl. Assistenti avrà domenica 26 la solita festa sociale. Mi è caro far conoscere ai lettori della Terra il manifesto che è stato stampato e diffuso nelle diverse Sezioni.

Questi inconvenienti noi abbiamo già lamentati altre volte, ma il Sindaco ha sempre fatto le orecchie da mercante. Probabilmente a Lui, che abita a Merizzo, poco ne importa, ma i cittadini di Villafrauca e i viaggiatori che arrivano alla stazione hanno pieno diritto di non rompersi il naso contro le cantonate...

Polizia mortuaria.

Corre voce per il paese che giorni sono nel fare la buca per seppellire il cadavere di certa Diana, il beccchino abbia esumato, in parte, un altro cadavere ancora in discrete condizioni.

Il Corazziere.

Grave infortunio sul lavoro. — Mercoledì 22 corr. circa le ore 16 è accaduta una grave disgrazia nella fabbrica di acidi della Società Esplorenti.

CALICE.

Sciopero in pretura. — Ci giunge notizia che nella pretura di Calice siasi proclamato lo sciopero di quei professionisti, i quali hanno inviato alla Procura del Re la seguente protesta.

MOLINELLO.

Le cose del nostro comune sono lasciate nel più vergognoso o completo abbandono. La strada del Molinello, che abita in un luogo tutti questi popolosi paesi della montagna che è costata...

puole più stridente in queste luttuose circostanze, le cui conseguenze, sono per l'operaio liquidate con una indennità commisurata sul salario percepito.

FIVIZZANO.

Riceviamo e pubblichiamo, lasciando al firmatario ogni e qualunque responsabilità. Ma si può sapere, Faco carissimo, perché la Società Sportiva Fivizzanese, ha urtato così straordinariamente i vostri i sensibilissimi nervi e vi ha fatto spurgare tante maligne insulsaggini?

Cittadini.

Il 26 Settembre in Monzone sarà tenuta per iniziativa della nostra Società la solita festa annuale con fiera di beneficenza. Il fortunato sviluppo dei lavori, delle industrie e dei commerci nella regione apuana reclama l'incremento nella nostra civile istituzione, perché essa possa soddisfare idevolmente a tutte le esigenze del suo costante progredire quale strumento di soccorso illuminato e favorito.

E' appunto per rendere sempre più fiorente la Società, per accrescere l'efficacia, per moltiplicarne i benefici che vi invitiamo a prender parte alla nostra riunione e a portare il vostro appoggio morale, la vostra cooperazione materiale, il vostro fervente entusiasmo di fede a favore di essa.

Gli elevati sentimenti della beneficenza proveranno, colla solidarietà, quanto il popolo della Valle nostra meriti considerazione nella grande famiglia umana sorretta dal patto di fratellanza dell'uno per tutti, tutti per uno, che la stringe in unità, senza distinzione di razze e di fortuna.

IL PRESIDENTE

E alle belle parole, io, aggiunto, corrispondono i fatti. L'operaio della nostra Valle è buono e laborioso e con slancio ed amore ha preso parte a questa Società che conta ben 400 soci divisi in 18 sezioni.

Giù il cappello, Signori!

O'è della gente che c'insegna il patriottismo e la Storia! — Chi? Il corrispondente della Scintilla!

W LA RUSSIA DEL POPOLO!

Alle ore 10 poi le associazioni stesse, precedute dalla Società Filarmonica, si recarono coi loro vessilli a deporre una corona alla lapide di Giuseppe Garibaldi, con la scritta: «All'eroico combattente per la libertà dei popoli».

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

Il passaggio in vettura è assai disagiato, anzi in certi punti costituisce un vero pericolo, tanto è vero che in vari luoghi i viaggiatori, per tema di rompersi l'osso del collo, scendono a terra e se ne vanno a piedi.

CITADINI.

Il XX Settembre 1870 segna l'avvenimento più grande della storia contemporanea. La caduta del potere temporale dei papi, invocato dieci e venti volte le armi straniere contro i fratelli d'Italia, oppressori della libera coscienza e del libero esame...

CITADINI.

Oggi, dopo che Roma Eterna ha trionfato della insidia della «lupa vaticana», e la libertà del pensiero della schiavitù del coscienze, a conseguire intera la Libertà, l'Uguaglianza e la Fratellanza cui il popolo anela, resta ancora a smantellare un'altra Bastiglia: — la Bastiglia del privilegio economico.

CITADINI.

In questo giorno che rammemora evento mondiale si memorando, tutte le nazioni civili rivolgono il loro pensiero al Popolo Russo, che è tenuto schiavo dal più tristo giogo politico, religioso ed economico.

W LA RUSSIA DEL POPOLO!

Alle ore 10 poi le associazioni stesse, precedute dalla Società Filarmonica, si recarono coi loro vessilli a deporre una corona alla lapide di Giuseppe Garibaldi, con la scritta: «All'eroico combattente per la libertà dei popoli».

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

CRONACA APUANA.

XX SETTEMBRE

Per commemorare la ricorrenza del XX Settembre, le Associazioni Popolari pubblicarono il seguente manifesto:

CITADINI.

Il XX Settembre 1870 segna l'avvenimento più grande della storia contemporanea.

TEATRO

Ieri sera ha iniziato un corso di recite la Compagnia Drammatica Italiana Visalli-Balestrieri, proveniente da Castelnuovo-Garfagnana, della quale la Direzione assicura d'aver avuto ottime referenze.

Digrizia morale.

Nel Comune di Zeri in località Baghella fu rinvenuta morta tale Gussoni Assunta l'anni 10. Si teme dapprima che la bambina potesse esser stata uccisa da qualche satiro che ne avesse prima fatto scempio, ma poi si poté constatare che la morte avrebbe in seguito a disgrazia per una frattura al capo prodotta da una pietra staccatasi dall'alto.

MAZZA... e il calmere sulle carni c'è?

Non ti sembra strana la nostra domanda poichè tu sei benissimo che le bestie da macello sono diminuite di prezzo almeno del 25.00. Come va dunque che non si è pensato a diminuire di altrettanto anche il prezzo delle carni?

W LA RUSSIA DEL POPOLO!

Alle ore 10 poi le associazioni stesse, precedute dalla Società Filarmonica, si recarono coi loro vessilli a deporre una corona alla lapide di Giuseppe Garibaldi, con la scritta: «All'eroico combattente per la libertà dei popoli».

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

rispetto alla legge che deve essere uguale per tutti, ed approfittiamo intanto della occasione per manifestare anche il nostro vivo malcontento per i continui ammanchi ed avarie di merce che si verificano qui a Pontremoli e per il ritardo enorme con cui vengono trattati i nostri reclami.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

Siamo certi che la cittadinanza, risponderà con slancio all'appello di questo sodalizio, che ben 25 anni ha saputo restare unito e concorde fra lotte e dissidii, non ritirandosi di fronte a sacrifici personali che i singoli filarmonici hanno saputo affrontare e sostenere, animati dall'affetto per la loro Società e dalla fede nel suo avvenire.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.

ON. SEZIONE

Ci pregiamo avvisare Cotesto Spett. Ufficio, che a questa Stazione di Pontremoli, si è che si presta troppo facilmente a favorire questo o quell'impiegato ferroviario, permettendo cioè, in caso di trasloco, di caricare il mobilio in ore notturne, quando il cancello per legge deve trovarsi chiuso per tutti.



## Al massimo buon mercato

Prima di fare acquisti, visitate i grandi Magazzini di mobili, con laboratorio proprio di

### Remigio Giromini in Aulla

Ove troverete mobili di ogni specie — letti tanto in ferro che in legno — materassi — reti metalliche — pagliericci a molle — ottomane — quadri — oleografie — specchi — aste dorate — sedie andanti e di lusso — legnami — ferramenta — vetri — colori — Speciale assortimento in valigieria a prezzi veramente incredibili.

#### SAGGIO DEI PREZZI

Comò di noce, con marmo lucido e maniglie dorate	L. 38
Comodino di noce con marmo	» 10
Specchio con luce	» 8

Per acquisti superiori alle L. 100 do respiro nei pagamenti.

*Provare per credere*

## Sposi !!!

Per l'arredamento della vostra casa, prima di fare acquisti, visitate i magazzini di

### Vincenzo Baracchini

**PONTREMOLI**

**Piazza Vitt. Eman. e Via Cavour**

ove troverete un completo, vario, elegante assortimento di mobili in legno e in ferro, d'ogni misura e d'ogni valore.

**PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA**

Si accettano pagamenti anche a rate mensili e settimanali.